

Parrocchia di S. Stefano in Pane

1 Maggio 2016
VI DOMENICA DI PASQUA
Anno C



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,

Signore Dio, Re del cielo,

Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,

Gesù Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, che hai promesso di stabilire la tua dimora in quanti ascoltano la tua parola e la mettono in pratica, manda il tuo Spirito, perché richiami al nostro cuore tutto quello che il Cristo ha fatto e insegnato e ci renda capaci di testimoniarlo con le parole e con le opere. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

At 15, 1-2.22-29

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: "Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati".

Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme

dagli apostoli e dagli anziani per tale questione. Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. E inviarono tramite loro questo scritto: "Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute! Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo.

Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 66

**R. Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.**

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti.

**R. Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.**



Gioiscano le nazioni e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra.

**R. Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.**

Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra.

**R. Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.**

Il Lettura *Ap 21,10-14.22-23*

**Dal libro dell'Apocalisse
di san Giovanni apostolo**

L'angelo mi trasportò in spirito su di un
monte grande e alto, e mi mostrò la città
santa, Gerusalemme, che scende dal cielo,
da Dio, risplendente della gloria di Dio.

Il suo splendore è simile a quello di una
gemma preziosissima, come pietra di
diaspro cristallino. È cinta da grandi e alte
mura con dodici porte: sopra queste porte
stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi
delle dodici tribù dei figli d'Israele. A oriente
tre porte, a settentrione tre porte, a
mezzogiorno tre porte e a occidente tre
porte. Le mura della città poggiano su
dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici
nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.

In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio,
l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio.
La città non ha bisogno della luce del sole,
né della luce della luna: la gloria di Dio la
illumina e la sua lampada è l'Agnello.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola,
dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi
verremo a lui.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Gv 14,23-29)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
"Se uno mi ama, osserverà la mia parola e
il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e
prenderemo dimora presso di lui.

Chi non mi ama, non osserva le mie parole;
e la parola che voi ascoltate non è mia, ma
del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono
ancora presso di voi.

Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre
manderà nel mio nome, lui vi insegnerà
ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi
ho detto.

Vi lascio la pace, vi do la mia pace.

Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non
sia turbato il vostro cuore e non abbia
timore. Avete udito che vi ho detto:

"Vado e tornerò da voi". Se mi amaste, vi
rallegrereste che io vado al Padre, perché
il Padre è più grande di me.

Ve l'ho detto ora, prima che avvenga,
perché, quando avverrà, voi crediate".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,

suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,

nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato,

fu crocifisso, morì e fu sepolto;

discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò

da morte; salì al cielo,

siede alla destra di Dio Padre onnipotente;

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,

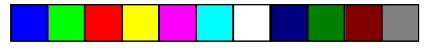
la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei santi,

la remissione dei peccati,

la resurrezione della carne,

la vita eterna. **Amen.**



PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, divenuti dimora di Cristo, nel suo nome invochiamo dal Padre il dono dello Spirito da lui promesso per farci ricordare la sua Parola e vivere la sua pace. Preghiamo insieme e diciamo:

Manda il tuo Spirito, Signore!

1. Per la Chiesa: lo Spirito la custodisca nella fedeltà alla Parola di Gesù affinché cresca nella comunione, viva l'amore, perseveri nella fede. Preghiamo.

Manda il tuo Spirito, Signore!

2. Per il papa Francesco e tutti i pastori: lo Spirito insegni loro la Parola di Gesù affinché mostrino ai fratelli la via dell'incontro con lui. Preghiamo.

Manda il tuo Spirito, Signore!

3. Per i popoli del mondo: lo Spirito li renda capaci di accogliere la pace di Cristo per superare guerre, rivalità, desiderio di sopraffazione. Preghiamo.

Manda il tuo Spirito, Signore!

4. Per i nostri bambini che riceveranno Gesù Eucaristia: lo Spirito Santo li renda capaci di ascoltare la voce di Cristo per seguirlo lungo le strade che Lui chiama a percorrere. Preghiamo.

Manda il tuo Spirito, Signore!

Ascolta, Padre, queste preghiere e manda lo Spirito Santo a ricordarci la Parola del Vangelo e renderci discepoli del Figlio tuo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui".

Alleluia.

Chiamati a lasciarci amare da Dio

Se uno mi ama, osserverà la mia parola. Affermazione così importante da essere ribadita subito al negativo: chi non mi ama non osserva le mie parole, non riesce, non ce la può fare, non da solo. Una limpida constatazione: solo se ami il Signore,

allora e solo allora la sua Parola, il tuo desiderio e la tua volontà cominciano a coincidere. Come si fa ad amare il Signore Gesù? L'amore verso di lui è un'emozione, un gesto, molti gesti di carità, molte preghiere o sacrifici? No. Amare comincia con una resa, con il lasciarsi amare. Dio non si merita, si accoglie. Io sono un campo dove circola vento, cade pioggia di vita, scoccano dardi di sole. "Capisco che non posso fare affidamento sui pochi centesimi di amore che soli mi appartengono, non bastano per quasi nulla. Nei momenti difficili, se non ci fossi tu, Padre saldo, Figlio tenero, Spirito vitale, cosa potrei comprare con le mie monetine?" (M. Marcolini). Proprio come continua il Vangelo oggi: e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Noi siamo il cielo di Dio, abitati da Dio intero, Padre Figlio e Spirito Santo. Un cielo trinitario è dentro di noi. Ci hanno spesso insegnato che l'incontro con il Signore era il premio per le nostre buone azioni. Il Vangelo però dice altro: se, come Zaccheo, ti lasci incontrare dal Signore, allora sarà lui a trasformarti in tutte le tue azioni. Ci è rivolta qui una delle parole più liberanti di Gesù: il centro della fede non è ciò che io faccio per Dio, ma ciò che Dio fa per me. Al centro non stanno le mie azioni, buone o cattive, ma quelle di Dio, il Totalmente Altro che viene e mi rende altro. Il primo posto nel Vangelo non spetta alla morale, ma alla fede, alla relazione affettuosa con Dio, allo stringersi a Lui come un bambino si stringe al petto della madre e non la vuol lasciare, perché per lui è vita. Lo Spirito vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto. Una affermazione colma di bellissimi significati profetici. Due verbi: Insegnare e Ricordare. Sono i due poli entro cui soffia lo Spirito: la memoria cordiale dei grandi gesti di Gesù e l'apprendimento di nuove sillabe divine; le parole dette "in quei giorni" e le nuove conquiste della mente e dell'anima che lo Spirito induce. Colui che in principio covava le grandi acque e si librava sugli abissi, continua ancora a covare le menti e a librarsi, creatore, sugli abissi del cuore.

padre Ermes Ronchi



1 Maggio 2016 - 8 Maggio 2016

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 1 MAGGIO VI DOMENICA DI PASQUA At 15,1-2.22-29; Sal 66; Ap 21,10-14.22-23; Gv 14,23-29 Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti	Ore 8.00: Stefano, Bruno, Ada, Mario, Bruna Ore 10.00: Gonaria, Alfredo, Gabriella, Zeno Ore 11.30: Ore 18.00: Brunero, Attilio, Bruna, Rosa, Isolina
LUNEDI' 2 MAGGIO S. Atanasio - memoria At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4a Il Signore ama il suo popolo	Ore 8.30: Mario Ore 18.00: per i defunti del gruppo "Roveto"
MARTEDI' 3 MAGGIO Ss. FILIPPO E GIACOMO apostoli 1Cor 15,1-8a; Sal 18; Gv 14,6-14 Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio	Ore 8.30: Edoardo Ore 18.00:
MERCOLEDI' 4 MAGGIO At 17,15.22 - 18,1; Sal 148; Gv 16,12-15 I cieli e la terra sono pieni della tua gloria	Ore 8.30: Ore 18.00: Pia
GIOVEDI' 5 MAGGIO At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20 Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia	Ore 8.30: Ore 18.00: Mario, Gabriella, Aldo, Rina, Renzo
VENERDI' 6 MAGGIO At 18,9-18; Sal 46; Gv 16,20-23a Dio è re di tutta la terra	Ore 8.30: Ore 18.00:
SABATO 7 MAGGIO At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23b-28 Dio è re di tutta la terra	Ore 8.30: Fosca Ore 17.00: Ore 18.00: Antonio, Pietro, Adele
DOMENICA 8 MAGGIO ASCENSIONE DEL SIGNORE At 1,1-11; Sal 46; Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc 24,46-53 Ascende il Signore tra canti di gioia	Ore 8.00: Ore 10.00: Francesco, Augusta Ore 11.30: Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- Lunedì 2 maggio ore 21.15:** Incontro con i genitori dei bambini di 3^a e 4^a elementare
- Martedì 3 maggio ore 18.30:** Incontro con i catechisti ed educatori per preparare il Centro estivo (sala parrocchiale)
- Mercoledì 4 maggio ore 16.30:** Catechesi per adulti sui Salmi presso la Misericordia
- Giovedì 5 maggio ore 16.30-19.30:** Adorazione eucaristica

Domenica 8 maggio ore 10.00:
S. Messa Prima Comunione (Graziella, Laura, Marilina)

La Comunità ricorda chi ci ha lasciato:
Giovannini Annibale, Di Luigi Nella, Monsani Remo

Le offerte raccolte domenica scorsa per l'Ucraina sono state **€ 845,65**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it